



## OVEST VICENTINO

ARZIGNANO. Ieri inaugurata al centro residenziale anziani Scalabrin alla presenza anche dell'assessore regionale Lanzarin

# Una casa per i malati terminali

Primo reparto dell'Ovest Vicentino  
Sette camere con letti per pazienti  
oncologici e spazi per un familiare  
Pronti ambulatorio, sala tv e cucina

Luisa Nicoli

L'hospice dell'Ulss 8 per l'Ovest Vicentino doveva essere attivato all'ospedale Cazzavillan di Arzignano, dopo la sua riconversione. Ma territorio e sindaci hanno spinto per non aspettare.

E così al centro residenziale anziani Scalabrin, capacità ricettiva di 130 persone tra autosufficienti e non, ieri è stato inaugurato il nuovo servizio: sette posti letto di hospice, i primi dell'Ovest Vicentino, per malati terminali oncologici, che si aggiungono agli 11 di Vicenza, per 18 totali nell'Ulss 8 Berica. Sono stati realizzati al secondo piano della palazzina ristrutturata di recente «grazie anche al

**Contributo di 40 mila euro della Fondazione Peretti e Sicit 2000 per gli arredi delle camere**

contributo della Fondazione Cariverona» ha ricordato il presidente dello Scalabrin Francesco Mastrotto e dei fratelli Vachel, di Rosa Frigo e al contributo di 40 mila euro della Fondazione Peretti e Sicit 2000 per gli arredi.

«La struttura, su 600 metri quadrati, è realizzata con accorgimenti innovativi - ha precisato il direttore dello Scalabrin Alberto Anelli - con un impianto di raffreddamento e riscaldamento che produce energia elettrica e camere dotate di ossigeno, trattamento aria e abbattimento della carica batterica. Oltre alle sette stanze e ai servizi, ci sono infermeria, ambulatorio medico e tre locali di relazione tra paziente e familiari, come una cucinetta e la sala tv». Sono un'ottantina i pazienti delle cure palliative in assistenza domiciliare nell'Ovest Vicentino, 250 nell'Ulss 8 Berica per un totale di 800 l'anno: numeri precisati dal direttore cure palliative Pietro Manno. «Lunedì prossimo entreranno i primi pazienti all'hospice, già indivi-



Il momento dell'inaugurazione dell'hospice durante la cerimonia ospitata al centro Scalabrin. COLORFOTO



In tanti all'inaugurazione del nuovo servizio dell'Ulss 8. COLORFOTO

duati in questo territorio tra quelli con maggiore necessità. Per questo sarà potenziata anche il personale cure palliative dell'Ulss 8: gli otto medici attuali diventeranno dieci».

«L'hospice è un segno di civiltà perché segue i pazienti più fragili, i malati terminali oncologici - ha detto il direttore generale dell'Ulss 8 Berica Giovanni Pavesi - questi sette posti letto, che in futuro potrebbero essere di più, sarebbero dovuti andare all'ospedale Cazzavillan dopo la sua riconversione a cittadella della salute ma il sindaco

Gentilin in primis ha insistito perché i tempi sarebbero stati lunghi. E emersa la possibilità Scalabrin e abbiamo dato il via libera. Dovremo essere capaci di creare umanizzazione della cura», ha concluso.

«Finalmente arriva questo servizio ad Arzignano per l'Ovest Vicentino - ha aggiunto il sindaco Giorgio Gentilin - nato da una riunione a Montebelluna, quando il territorio ha sollecitato l'Ulss e la Regione. Allora l'Ipab Scalabrin era in fase di rimodulazione ed è stata una risposta importante al territorio». Il Veneto ha investito nelle strutture intermedie - ha spiegato l'assessore regionale alla sanità e servizi sociali Manuela Lanzarin - e quindi hospice, ospedale di comunità e Urt, unità riabilitativa territoriale: sono 1.900 i posti letto previsti nelle nuove schede. L'hospice ad Arzignano arriva grazie alla forza del sistema di integrazione tra amministrazione pubblica, Regione, Ulss 8, Comuni, strutture accreditate e volontariato».

Secondo l'assessore regionale, «questi sono presidi di dignità, di umanizzazione, di accompagnamento dei malati e loro familiari. La Regione si sta impegnando a rafforzare le cure palliative». Una decina di volontari dell'associazione «Curare a casa», presieduta da Marco Visentin, è già pronta a prestare servizio dopo un corso di formazione e il tirocinio all'hospice di Vicenza. ●

DA PROCEEDING/REUTERS

Una casa per i malati terminali

MITI, MISTERI E LEGGENDE DEL VENETO

IN EDICOLA A 7,90 € CON